

Impatto del COVID-19 sulla certificazione PEFC

Di Giovanni Tribbiani

Come tutti ormai sanno l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 sta avendo ripercussioni pesanti sul sistema produttivo italiano. Anche la certificazione PEFC è ovviamente coinvolta essendo parte delle attività produttive di molte aziende italiane.

La certificazione PEFC ricade nel sistema regolato dallo IAF (International Accreditation Forum, Inc.) che include anche le certificazioni ISO. Lo IAF è il Forum Internazionale degli Organismi di Accreditamento (per l'Italia ACCREDIA) che controlla l'operato degli Organismi di Certificazione e ne omogeneizza le procedure e i controlli a livello mondiale.

Per questa ragione lo IAF ha emesso un documento e delle linee guida per fronteggiare l'attuale situazione sanitaria a cui si devono attenere tutti gli organismi di certificazione.

Tale documento prende atto delle difficoltà attuali a pianificare audit nelle aziende e fornisce indicazioni per il mantenimento della certificazione e risulta evidente la necessità di confrontarsi costantemente con l'Organismo di Certificazione riportando la situazione vissuta dall'azienda in modo da poter valutare le misure da prendere. Due sono le principali indicazioni date:

- valutare la possibilità di un audit da remoto anche parziale,
- in caso di necessità si potrà posticipare l'audit di massimo sei mesi.

Tali decisioni devono essere prese dall'Organismo di Certificazione a seguito delle informazioni fornite dall'azienda e devono essere giustificate per il controllo dell'Ente di Accreditamento.

Presto anche il PEFC Internazionale pubblicherà una propria linea guida per fronteggiare la situazione, ma al momento queste sono le indicazioni dello IAF.

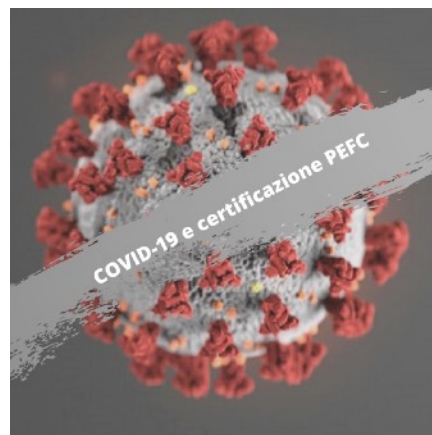
Il documento è scaricabile dal sito di ACCREDIA a questo link:

<https://www.accredia.it/documento/circolare-informativa-accredia-n-01-2020-disposizioni-a-seguito-dellemergenza-sanitaria-da-coronavirus/>.

Consigliamo a tutte le parti interessate di leggerlo attentamente.

Per qualsiasi informazione la Segreteria del PEFC Italia è a vostra disposizione.

Ci auguriamo che questa situazione passi in fretta e che si possa superare velocemente questa crisi.



Con il PEFC, Frate Indovino ci azzecca!

Di Francesca Dini

In questi primi mesi dell'anno stanno uscendo le prime copie delle Edizioni Frate indovino certificate PEFC. Grazie a Cartoedit, ditta umbra da poco certificata per la Catena di Custodia PEFC, le Edizioni Frate Indovino hanno infatti intrapreso la scelta di far uscire i propri prodotti editoriali su carta certificata. Da oggi, il supplemento "Voce Serafica" e il relativo periodico "Frate indovino", mensile di cultura religiosa

e popolare, raggiungeranno 180 mila famiglie con il loro messaggio PEFC di tutela, rispetto e gestione attiva delle foreste certificate. Ma questo non riguarda solamente i mensili, diversi progetti editoriali sono e saranno stampati utilizzando carta certificata PEFC. Tra questi, di particolare rilevanza per il messaggio in esso riportato, è la pubblicazione "Querida Amazonia", l'esortazione apostolica post-sinodale, scritta da Papa Francesco a sostegno dell'Amazzonia al fine di creare nuovi cammini di evangelizzazione, di cura dell'ambiente e dei poveri. In tale agile volume si pone in pratica l'esortazione in favore della tutela ambientale dello sviluppo sostenibile presentandosi su carta certificata PEFC.



ReStartApp 2020: pubblicata la call per le giovani imprese del territorio appenninico

È stata pubblicata la "call for ideas" 2020 di ReStartApp, Campus di incubazione e accelerazione per le giovani imprese del territorio appenninico italiano, promosso da Fondazione Edoardo Garrone, in collaborazione con Fondazione Aristide Merloni.

PEFC Italia è ormai da quattro anni partner dell'iniziativa, insieme a Legambiente, Federforeste, Uncem, Fondazione Symbola, Banca popolare Etica, Open Fiber, Club Alpino Italiano (Cai), Alleanza Mobilità Dolce, Fondazione Cima e Federbim.

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere lo sviluppo sostenibile delle aree appenniniche e l'occupazione giovanile nelle filiere produttive tipiche della montagna, attraverso il supporto alla nascita di attività di tipo imprenditoriale che puntino sulla valorizzazione delle risorse e dei territori appenninici.

La modalità operativa attraverso cui ReStartApp supporterà le idee di giovani imprenditori è, come per le scorse edizioni, legata allo svolgimento di un campus gratuito di tipo residenziale che si terrà a Fabriano (in provincia di Ancona) con una durata di 10 settimane (dal 29 giugno al primo ottobre 2020 con una pausa intermedia nel mese di agosto). Il campus è aperto a massimo 15 giovani (con età inferiore ai 40 anni) che abbiano idee d'impresa e startup innovative nei seguenti settori: agricoltura, gestione forestale, allevamento, agroalimentare, turismo, artigianato, cultura, manifattura e terziario.

Nel corso delle 10 settimane i partecipanti potranno acquisire e rafforzare conoscenze e competenze utili per l'avvio di un'impresa montana e mettere a punto il Business Plan della propria idea imprenditoriale. Il programma del Campus si compone non solo di attività di didattica frontale, ma anche di laboratori di creazione di impresa, esperienze, testimonianze, esempi di casi di successo e un viaggio-studio in una destinazione montana italiana. I tre migliori progetti, selezionati da una Commissione di valutazione, si aggiudicheranno tre premi per un valore complessivo di 60.000 euro e ai progetti ritenuti particolarmente meritevoli, sarà dedicato un servizio di consulenza gratuito post campus per un anno. Ricordiamo che la scadenza del bando è il 17 aprile 2020 alle ore 13.00.



Maggiori informazioni e la call 2020 sono disponibili da questa pagina:

<https://fondazionegarrone.it/campus-restartapp/>.

Marco Roveda sceglie PEFC. Ecco le zuppe per il consumatore attento e responsabile

Di Luca Rossi

Per la nuova linea di zuppe fresche già pronte, targate Marco Roveda, il decennale impegno e la continua dedizione del marchio lombardo per i prodotti derivanti da agricoltura biologica si sposano magistralmente all'utilizzo di carta certificata PEFC per le confezioni.

Quella di Marco Roveda è un'escalation di successi che inizia nel 1978 con la creazione di Fattoria Scaldasole, azienda antesignana dell'agricoltura biologica in Italia (una delle prime ad usare carta al posto della plastica per il bicchierino del suo yogurt), e che prosegue nel 1998 con il progetto LifeGate, network mediatico che ha come missione aziendale lo sviluppo di strategie di mercato ecosostenibile. Per l'imprenditore lombardo, infatti, "questo è un periodo storico per la società e per la cultura mondiale in cui le parole *ecologia*, *etica*, e *sostenibilità*, sono inscindibili, e convergono tutte nella finalità di rispettare l'uomo e l'ambiente". L'esperienza maturata negli anni e la continua ricerca e il confronto con aziende e imprenditori italiani ed esteri, si dimostrano un arricchimento per il *made in Italy* e per il raggiungimento del target.



La filosofia del "Total Quality" attuata da *Il pioniere del biologico* infatti, individua come target di consumatori un pubblico particolarmente attento ad un ampio ventaglio di caratteristiche virtuose del prodotto, dimostrate e certificate proprio grazie all'ausilio dei loghi e dei sistemi di certificazione. Ancora una volta l'obiettivo aziendale è quello di dare al consumatore un buon esempio di impatto zero sia in fase di produzione che in quella di consumo. Oltre agli ingredienti sapientemente scelti in ottica di salubrità e gustosità del pasto, questa nuova linea si distingue quindi sia per l'adesione all'economia circolare dimostrata dalla provenienza certificata da agricoltura biologica

di tutti i componenti delle zuppe, sia per l'approccio sostenibile alla gestione delle risorse naturali che si declina nella scelta, per il packaging, di materiale cartaceo invece che plastico e, nello specifico, proveniente da boschi gestiti secondo lo standard di gestione forestale sostenibile PEFC. È infatti la SEDA International Packaging Group di Arzano (NA), azienda certificata PEFC per la Catena di Custodia dal 2008, a produrre i contenitori rigidi in cartoncino ideali per le zuppe di Marco Roveda.

Di seguito il link al sito ufficiale di [agriroveda.com](https://www.agriroveda.com) in cui approfondire la storia e le caratteristiche distintive della politica aziendale di un marchio che ha già fatto della birra, del succo di *Aloe vera*, e del miele i suoi prodotti biologici di punta: <https://www.agriroveda.com>.

Le foreste in estinzione ci parlano: la Sonosfera di David Monacchi

Di Alessio Mingoli

Per immergersi nei suoni delle foreste primarie incontaminate di tutto il mondo, dai "canti" delle foreste equatoriali, passando per quelle dell'Amazzonia alle montagne del Borneo o alle savane africane, avete due modi: partire per il viaggio più avventuroso e pericoloso della vostra vita, oppure, più semplicemente, fare un biglietto con destinazione la più vicina Pesaro, nelle Marche.

Qui la voce delle foreste ci abbraccia attraverso la "Sonosfera", un teatro mobile da 60 posti inaugurato il 6 gennaio 2020 che Pesaro, Città Unesco Creativa della Musica, ha commissionato al sound designer, artista e compositore musicale David Monacchi, 50 anni, docente di elettroacustica al

Conservatorio Gioachino Rossini.

Quello che David ha presentato a Pesaro in anteprima è un progetto unico al mondo. L'anfiteatro eco-acustico (ipertecnologico, trasportabile e completamente fono-assorbente) permette al visitatore un'esperienza sensoriale coinvolgente: ci si trova in una sorta di caverna buia, circondati da 45 altoparlanti e sei proiettori ad altissima definizione immersi nei suoni di foreste, lontane e sempre più minacciate, registrati in anni di lavoro.

Gli strumenti del mestiere di Monacchi sono registratori digitali, riflettori parabolici e speciali microfoni 3D. L'ultima volta, nello Yasuni National Park in Ecuador, ha testato la più avanzata apparecchiatura di registrazione mai portata prima in ambienti tropicali, utilizzando ben 38 microfoni contemporaneamente: un vero e proprio studio di registrazione itinerante calato nella natura.

Il bottino raccolto? Una rosa di contenuti tridimensionali sonori frutto di 65 milioni di anni di evoluzione, che spiegano il titolo del pluripremiato progetto di David: "Frammenti di estinzione",

<https://www.fragmentsofextinction.org/>.

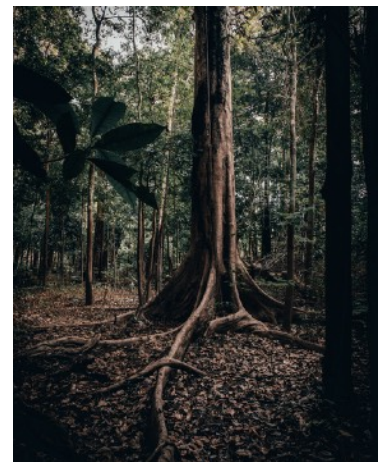
Ciò che è emerso è che la sonorità polifonica decresce di anno in anno, confermando la drammatica realtà che oggi deve coinvolgere l'Homo sapiens sapiens: mobilitarsi per evitare la sesta estinzione di massa. Il dato uditivo sulle foreste ci indica chiaramente un rapido declino della biodiversità. Come se piano piano sparissero, un giorno dopo l'altro, le opere dal Louvre di Parigi, lasciandoci in poco tempo orfani della Monnalisa, della Venere di Milo ed altri capolavori.

Il compositore italiano dedica quindi parte della sua ricerca a quella che è stata definita la "catastrofe più silenziosa dei nostri tempi".

La deforestazione, l'inquinamento e il cambiamento climatico incidono in maniera determinante sul progressivo impoverimento di molti habitat naturali.

Con il suo progetto, Monacchi mira a lanciare un messaggio duplice, comunicando al mondo la bellezza e l'incanto di foreste lontane, descrivendone la vita tramite i suoni che la animano, cercando di far immergere ed avvicinare lo spettatore, ma soprattutto, proprio tramite la voce delle foreste, lanciare un grido d'aiuto al mondo intero. Sicuramente è riuscito nell'intento di avvicinare le persone a questi ambienti apparentemente lontani, infatti dopo l'immersione acustica, molti spettatori, pur non avendo mai avuto modo di trovarsi in una foresta primaria, dichiarano un sentimento di profonda familiarità, come se si tornasse a un luogo conosciuto da sempre, primordiale. L'Eco-acoustic Theatre è frutto di anni di ricerca scientifica e progettuale, un'idea interamente italiana che pone le basi verso un nuovo modo di ascoltare i paesaggi sonori e la musica in perifonia sferica (cioè con diffusori collocati a diverse altezze in modo da produrre suoni da tutte le direzioni). Per chiunque volesse provare l'incredibile esperienza uditiva, la Sonosfera di Pesaro è fruibile sei mesi l'anno come strumento multifunzionale semistabile a palazzo Mosca; per il resto potrà viaggiare nel mondo portando contenuti in musei e istituzioni culturali europee e internazionali.

Info: <https://www.pesaromusei.it/sonosfera/>.



Gli appuntamenti del PEFC – Marzo 2020.

EURAF2020 – Prorogata al 13 marzo l'Early Bird Registration

PEFC Italia sarà presente alla conferenza EURAF 2020, introducendo il tema della certificazione PEFC in agroforestry.

È possibile iscriversi alla conferenza #EURAF2020 accedendo alla pagina Online registration.

Alla pagina [Registration fees](#) potete trovare tutti i dettagli sulle quote di partecipazione alla conferenza e sulle voci di costo incluse nelle quote.

Per assistenza nella registrazione o nell'organizzazione del proprio soggiorno a Nuoro, si prega di scrivere all'indirizzo email della segreteria organizzativa organizingsecretariat@euraf2020.eu.

Inoltre, si informa che i soci EURAF hanno diritto alla quota di iscrizione ridotta.

È possibile diventare membro EURAF attraverso l'iscrizione all'associazione nazionale di agroforestazione del proprio paese. Nel caso italiano si prega di seguire le indicazioni di AIAF, l'Associazione Italiana di Agroforestazione e di procedere all'iscrizione seguendo le indicazioni al [LINK](#).

Per le persone dei paesi che ancora non hanno un'associazione nazionale è possibile rivolgersi direttamente a [EURAF](#).

Alla Fattoria del Legno (fattoria didattica in bosco certificato PEFC) giornata con associazione Dono d'amore Onlus

L'associazione Dono d'amore Onlus, sabato 28 marzo organizza una giornata in fattoria didattica nei pressi del paese di Caltrano (Vi).

Per ricordare la tempesta Vaia che ha distrutto milioni di alberi nel territorio, ogni partecipante potrà adottare e piantare dei piccoli alberi.

Durante la giornata si svolgerà un corso teorico di come affumicare la carne e il pesce nello smoker della "Fattoria del Legno". La quota di partecipazione (comprensiva di attività e pasto) è di 25 euro per gli adulti e 15 per i ragazzi.

Abbigliamento consigliato: scarponcini e guanti da lavoro. Ritrovo previsto alle ore 9 al parcheggio del cimitero di Caltrano.

Per info e iscrizioni: 3316086050.

9 nuove catene di custodia

Cartoedit S.r.l.

Via G. Antonucci, 23 - 06012 Città di Castello (PG)

Telefono: 075.8510198

info@cartoedit.com

<https://www.cartoedit.com>

Licenza uso logo: PEFC/18-31-1137

Certificato: ICILA-PEFCCOC-004239

Scadenza Certificato: 03/03/2025

Categorie di appartenenza: Scope in saggina

L'azienda ha certificato la produzione di di libri, riviste, giornali, materiale promozionale, calendari, diari e agende certificati PEFC.

Approccio: separazione fisica.
Organismo di certificazione: CSI S.p.A. (www.csi-spa.com).

Cartostampa Chiandetti S.r.l.

Via Vittorio Veneto, 106 - 33010 Reana del Rojale (UD)
Telefono: 0432.857054

info@chiandetti.it

<http://www.chiandetti.it>

Licenza uso logo: PEFC/18-32-17

Certificato: CC212020-SKM-PEFC-175

Scadenza Certificato: 04/10/2022

Categorie di appartenenza: Imballaggi in carta Tipografie e Industrie grafiche

L'azienda ha certificato la produzione articoli di cancelleria, materiale stampato, imballaggi e confezioni di carta certificati PEFC.

Fa parte della certificazione multisito Cluster Arredo e Sistema Casa.

Approccio: separazione fisica e percentuale.

Organismo di certificazione: DNV GL - Business Assurance Sweden AB (www.dnvgl.com).

Legnolinea Benetazzo S.r.l.

Via L. Da Vinci, 11 Z.I. - 35020 Legnaro (PD)

Telefono: 049.641695

Fax: 049.790233

info@legnolineabenetazzo.it

<https://www.legnolineabenetazzo.it>

Licenza uso logo: PEFC/18-32-27/21

Certificato: SA-PEFC/COC-004865-67

Scadenza Certificato: 18/10/2020

Categorie di appartenenza: Legno lamellare Pannelli

L'azienda ha certificato la produzione di pannelli multistrato e prodotti ingegnerizzati.

Fa parte del gruppo gestito da Qualitynet S.r.l.

Approccio: separazione fisica.

Organismo di certificazione: Soil Association Woodmark Certification Limited (www.soilassociation.org).

Litografia Ponte di Ponte Marina

Indirizzo: Via degli Artigiani, 11 - 33030 Talmassons (UD)

Telefono: 0432.766577

info@litoponte.com

<http://www.litoponte.com>

Licenza uso logo: PEFC/18-32-17

Certificato: CC202020-SKM-PEFC-175

Scadenza Certificato: 04/02/2022

Categorie di appartenenza: Tipografie e Industrie grafiche

L'azienda ha certificato la produzione articoli di cancelleria e materiale stampato certificati PEFC.

Fa parte della certificazione multisito Cluster Arredo e Sistema Casa.

Approccio: separazione fisica e percentuale.

Organismo di certificazione: DNV GL - Business Assurance Sweden AB (www.dnvgl.com).

Master Profili S.r.l.

Via Emilio Segrè, 36 - 31040 Meduna di Livenza (TV)

Telefono: 0422.866888

Fax: 0422.866877

info@masterprofili.com

<http://www.masterprofili.com>

Licenza uso logo: PEFC/18-32-43

Certificato: INT-PEFC/COC-001531

Scadenza Certificato: 28/05/2023

Categorie di appartenenza: Infissi Mobili Pavimenti Profili e controtelai

L'azienda ha certificato la produzione di parti di mobili, porte e stipiti, pavimenti in legno.

Siti certificati: Via Antonio Meucci 17,19,21 - 31040 Meduna di Livenza (TV)

Via delle Industrie 24 - 31043 Fontanelle (TV)

Approccio: percentuale.

Organismo di certificazione: Interface NRM Ltd (www.interface-nrm.co.uk).

Pierrot S.r.l.

Via Altinia, 168 - 30173 Favaro Veneto (VE)

Telefono: 041.635454

Fax: 041.5010055

commerciale@pierrotsrl.it

<https://www.pierrotsrl.it>

Licenza uso logo: PEFC/18-31-1134

Certificato: 2020-SKM-PEFC-314

Scadenza Certificato: 27/02/2025

Categorie di appartenenza: Carta tissue Tessuti, salviettine, pannolini

L'azienda ha certificato la produzione di tovaglie e tovaglioli stampati e non stampati in ovatta e airlaid per i mercati professionale e consumer certificati PEFC.

Approccio: separazione fisica.

Commercializzazione di prodotti per la ristorazione e per la casa certificati PEFC.

Approccio: separazione fisica.

Organismo di certificazione: DNVGL - Business Assurance Sweden AB (www.dnvgl.com).

Plastigraf Trevigiana S.r.l.

Via Tommaso Salsa, 64 - 31030 Carbonera (TV)

Telefono: 0422.362377

Fax: +39 0422.361346

info@plastigraf-trevigiana.com

<https://www.plastigraf-trevigiana.com>

Licenza uso logo: PEFC/18-31-1136

Certificato: ICILA-PEFCCOC-004230

Scadenza Certificato: 27/02/2025

Categorie di appartenenza: Imballaggi in carta

L'azienda ha certificato la produzione di prodotti multistrato multimateriale con supporto cartaceo certificato PEFC.

Approccio: separazione fisica.

Organismo di certificazione: CSI S.p.A. (www.csi-spa.com).

S.T.I. Stampa Tipolitografica Italiana S.r.l.

Viale Charles Lenormant, 112/114 - 00119 Roma (RM)

Telefono: 06.5814649

info@grupposti.it

<https://www.tipografiasti.it>

Licenza uso logo: PEFC/18-31-1135

Certificato: BMT-PEFC-1726

Scadenza Certificato: 25/02/2025

Categorie di appartenenza: Tipografie e Industrie grafiche

L'azienda ha certificato la progettazione grafica, pre-stampa, stampa, allestimento e lavorazioni cartotecniche di stampati commerciali, materiali pubblicitari, riviste ed edizioni librarie.

Approccio: separazione fisica.

Organismo di certificazione: BM TRADA (www.bmtrada.com).

Tipolitografia Ignizio di Ignizio Rosario & C. S.n.c.

Via dell'Artigianato, 453 - 23020 Montagna in Valtellina (SO)

Telefono: 0342.210420

Fax: 0342.571534

info@ignizio.it

<http://ignizio.it>

Licenza uso logo: PEFC/18-32-27/20

Certificato: SA-PEFC/COC-004865-66

Scadenza Certificato: 18/10/2020

Categorie di appartenenza: Tipografie e Industrie grafiche

L'azienda ha certificato la produzione grafica ed elaborazione delle immagini, laboratorio di fotolitografia, attività e stampa tipolitografica anche in forma digitale.

Fa parte del gruppo gestito da Qualitynet S.r.l.

Approccio: separazione fisica.

Organismo di certificazione: Soil Association Woodmark Certification Limited (www.soilassociation.org).

Eco delle Foreste Testata giornalistica registrata dall'Associazione Pefc Italia presso il Tribunale di Perugia. Autorizzazione n. 6/13 del 1 febbraio 2013 Direttore Responsabile: Antonio Brunori In redazione: Giovanni Tribbiani, Eleonora Mariano, Francesca Dini, Luca Rossi, Alessio Mingoli.